

COMUNE DI ALFONSINE

Provincia di Ravenna

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Matteo Montorsi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 37 del 25/11/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Alfonsine che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 25/11/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Matteo Montorsi

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
Verifica della coerenza interna	15
Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	20
Spese di personale.....	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	21
Spese per acquisto beni e servizi.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza	25
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa	25
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI.....	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Matteo Montorsi **revisore unico nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 30/01/2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 22/11/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 15/11/2019 con delibera n. 115, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 15/11/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP)

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento

al bilancio di previsione

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

GIRONELLA FABIO LA il 19/01/2020 13:45:22

MONTORSI MATTEO il 25/11/2019 16:43:00

ai sensi dell'art.20 e 22 del D.lgs.82/2005

ID: 508487 del 18/12/2019 11:01:05

Protocollo: 2020/469 del 14/01/2020

Delibera: 2019/87 del 17/12/2019

Registro: ALBO, 2020/36 del 17/01/2020

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019)

L'Ente **si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 29 del 08/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 25 in data 26/03/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	6.523.393,72
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.926.813,49
b) Fondi accantonati	3.035.492,71
c) Fondi destinati ad investimento	234.651,59
d) Fondi liberi	1.326.435,93
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	6.523.393,72

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019
Disponibilità:	8.289.120,51	7.457.004,24	7.044.234,76
di cui cassa vincolata	44.616,42	31.211,13	31.211,13
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri **sono stati** adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-quater del d.l. n. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Tit	Denominazione	Previs. Def. 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	298.971,68	61.475,46	61.475,46	61.475,46

	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	4.388.407,70			
	Utilizzo avanzo di amministrazione	1.988.546,08	299.619,14		
1	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequ	8.072.128,57	7.616.470,47	7.616.470,47	7.616.470,47
2	Trasferimenti correnti	1.384.283,66	872.989,04	872.989,04	872.989,04
3	Entrate extratributarie	2.067.730,25	2.130.956,11	2.130.956,11	2.130.956,11
4	Entrate in conto capitale	4.243.617,70	1.744.000,00	439.000,00	439.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00		
6	Accensione Prestiti	1.319.000,00	1.017.000,00	2.400.000,00	270.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.958.000,00	2.958.000,00	2.958.000,00	2.958.000,00
	Totale complessivo	26.920.685,64	16.900.510,22	16.678.891,08	14.848.510,22

Tit.	Descrizione Tit. 118/2011.	Residui presunti	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
1	Spese correnti	3.549.542,32	11.561.502,89	10.631.511,08	10.360.741,08	10.347.571,08
	di cui già impegnato:			766.648,25	73.933,78	
	di cui fondo pluriennale vincolato:		61.475,46	61.475,46	61.475,46	61.475,46
	Previsioni di Cassa		12.164.073,17	10.631.190,02		
2	Spese in conto capitale	4.291.848,59	11.069.617,31	2.070.619,14	2.889.000,00	809.000,00
	di cui già impegnato:					
	di cui fondo pluriennale vincolato:					
	Previsioni di Cassa		11.835.025,47	2.070.619,14		
3	Spese per incremento di attività finanziaria		-			
	di cui già impegnato:					
	di cui fondo pluriennale vincolato:					
	Previsioni di Cassa					
4	Rimborso di prestiti	18.751,87	1.131.565,44	1.040.380,00	271.150,00	234.320,00
	di cui già impegnato:					

	di cui fondo pluriennale vincolato:					
	Previsioni di Cassa		1.131.565,44	1.040.380,00		
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	di cui già impegnato:					
	di cui fondo pluriennale vincolato:					
	Previsioni di Cassa		200.000,00	200.000,00		
7	Spese per conto terzi e partite di giro	365044,78	2.958.000,00	2.958.000,00	2.958.000,00	2.958.000,00
	di cui già impegnato:					
	di cui fondo pluriennale vincolato:					
	Previsioni di Cassa		3.075.026,73	2.958.000,00		
Totale complessivo		8.255.187,56	26.920.685,64	16.900.510,22	16.678.891,08	14.548.891,08
	di cui già impegnato:			766.648,25	73.933,78	
	di cui fondo pluriennale vincolato:		61.475,46	61.475,46	61.475,46	61.475,46
	Previsioni di Cassa		28.405.690,81	16.900.510,22		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

L'ente ha applicato al bilancio di previsione le quote vincolate nelle modalità previste dal principio ed ha allegato i nuovi prospetti a1) e a2) previsti dal Decreto del 1/8/2019.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata per spese di personale	61.475,46
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	61.475,46

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	7.044.234,76
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.616.470,47
2	Trasferimenti correnti	872.989,04
3	Entrate extratributarie	2.130.956,11
4	Entrate in conto capitale	1.744.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	1.017.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.958.000,00
TOTALE TITOLI		16.539.415,62
TOTALE GENERALE ENTRATE		23.583.650,38

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	10.631.190,02
2	Spese in conto capitale	2.070.619,14
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	1.040.380,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	200.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.958.000,00
TOTALE TITOLI		16.900.189,16
SALDO DI CASSA		6.683.461,22

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	7.044.234,76
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	5.804.043,59	7.616.470,47	13.420.514,06	7.616.470,47
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	540.887,50	872.989,04	1.413.876,54	872.989,04
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.147.524,80	2.130.956,11	3.278.480,91	2.130.956,11
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.174.273,41	1.744.000,00	2.918.273,41	1.744.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	307.775,82	0,00	307.775,82	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	32.906,25	1.017.000,00	1.049.906,25	1.017.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	200.000,00	200.000,00	200.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	223.403,05	2.958.000,00	3.181.403,05	2.958.000,00
TOTALE TITOLI		9.230.814,42	16.539.415,62	25.770.230,04	16.539.415,62
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		9.230.814,42	16.539.415,62	25.770.230,04	23.583.650,38

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	3.549.542,32	10.631.190,02	14.180.732,34	10.631.190,02
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	4.291.848,59	2.070.619,14	6.362.467,73	2.070.619,14
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>			0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	18.751,87	1.040.380,00	1.059.131,87	1.040.380,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		200.000,00	200.000,00	200.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	365.044,78	2.958.000,00	3.323.044,78	2.958.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		8.225.187,56	16.900.189,16	25.125.376,72	16.900.189,16
SALDO DI CASSA					6.683.461,22

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	7.044.234,76		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		61.475,46	61.475,46	61.475,46
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		10.620.415,62 -	10.620.415,62 -	10.620.415,62 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		10.631.511,08 61.475,46 900.800,00	10.360.741,08 61.475,46 900.800,00	10.347.571,08 61.475,46 900.800,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		1.040.380,00 780.000,00 -	271.150,00 - -	234.320,00 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	990.000,00	50.000,00	100.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.040.000,00 780.000,00	- -	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		50.000,00	50.000,00	100.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 1.040.000,00 di entrate in conto capitale destinate al bilancio corrente sono costituite dai proventi dell'alienazione dei terreni di via Fornazzo, da destinarsi per il 25% allo Stato e per il 75% all'estinzione anticipata dei mutui

L'importo di euro 50.000,00 per il 2020, euro 50.000,00 per il 2021 ed euro 100.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:
entrate derivanti da sanzioni per contravvenzioni al codice della strada.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento delle spese in c/capitale per la manutenzione straordinaria della viabilità.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135, di utilizzare i proventi da alienazioni per l'estinzione anticipata di mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	780.000,00	780.000,00	780.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare	78.841,00	78.841,00	78.841,00
Totale	1.208.841,00	1.208.841,00	1.208.841,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali	78.841,00	78.841,00	78.841,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	78.841,00	78.841,00	78.841,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; (non ci sono)
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; (non ci sono)
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

La nota di aggiornamento del Dup è stata approvata dalla Giunta con deliberazione n. 114 del 15/12/2019.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup è stato redatto in maniera coerente con i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono conformi con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo. Il programma triennale è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. del 15.11.2019

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Il programma biennale è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. del 15.11.2019

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con G.C. 14 del 26/02/2019

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 23 in data 25/02/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

L'Organo di revisione prende atto in merito della deliberazione G.C. 129 del 18/12/2018

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

La delibera in merito al piano verrà formalizzata dal Consiglio Comunale prima della approvazione del bilancio di previsione 2020/2022.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", *allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019*.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 6% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 8.000,00

	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	963.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	2.250.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00
TASI	76.000,00	76.000,00	76.000,00	76.000,00
TARI	2.130.019,54	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
Totale	4.456.019,54	4.526.000,00	4.526.000,00	4.526.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 2.200.000,00, con un aumento/diminuzione di euro 69.980,86 rispetto alle previsioni definitive 2019, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013. Il Piano economico finanziario e lo schema tariffario saranno oggetto di apposita deliberazione consiliare a seguito di approvazione da parte di Atersir.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);

Il Comune dal 2019 ha istituito la Cosap al posto della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Pubb e Aff	62.500,00	62.500,00	62.500,00	62.500,00
COSAP	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Totale	202.500,00	202.500,00	202.500,00	202.500,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI						
IMU	443.160,89	243.219,28	840.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
TASI	12.400,00	7.568,57	25.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	455.560,89	250.787,85	865.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	288.079,47	288.079,47	624.137,92	225.000,00	225.000,00	225.000,00

*accertato 2019 e residuo 2019 se approvato il rendiconto 2019

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	286.289,01	0,00	286.289,01
2019 (assestato)	355.000,00	0,00	355.000,00
2020	349.000,00	0,00	349.000,00
2021	334.000,00	0,00	334.000,00
2022	334.000,00	0,00	334.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	785.000,00	785.000,00	785.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	785.000,00	785.000,00	785.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	374.000,00	374.000,00	374.000,00
Percentuale fondo (%)	47,64%	47,64%	47,64%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta dell'Unione sarà destinata la somma di euro 205.500,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 155.500,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 50.000,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	634.561,00	634.561,00	634.561,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	634.561,00	634.561,00	634.561,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi dei servizi pubblici

L'unico servizio gestito sono le lampade votive in quanto gli altri servizi a domanda individuale sono stati conferiti all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. E' previsto un provento di 34.000,00 euro ed un Fondo crediti di dubbia esigibilità di 1.800,00 euro.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101 Redditi da lavoro dipendente	1.045.670,68	1.110.841,96	1.110.841,96	1.110.841,96	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	106.676,91	109.501,51	109.501,51	109.501,51	
103 Acquisto di beni e servizi	4.683.074,74	4.436.738,04	4.436.738,04	4.436.738,04	
104 Trasferimenti correnti	3.472.215,14	3.486.564,53	3.226.564,53	3.226.564,53	
105 Trasferimenti di tributi			0,00	0,00	
106 Fondi perequativi			0,00	0,00	
107 Interessi passivi	117.814,72	102.432,00	91.687,00	80.991,00	
108 Altre spese per redditi da capitale			0,00	0,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	271.874,20	108.087,44	108.087,44	108.087,44	
110 Altre spese correnti	1.864.176,50	1.277.345,60	1.277.320,60	1.274.846,60	
Totale	11.561.502,89	10.631.511,08	10.360.741,08	10.347.571,08	

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.329.982,63 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € 83.515,12, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 94.125,53.;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.172.606,00	1.105.482,96	1.105.482,96	1.105.482,96
Spese macroaggregato 103	4.645,33	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Irap macroaggregato 102	63.328,00	73.671,51	73.671,51	73.671,51
Altre spese: personale comandato	0,00	42.787,44	42.787,44	42.787,44
Altre spese: f.do mobilità segretari	3.990,00			
Altre spese: convenzione p.m.	2.259,67	0,00	0,00	0,00
Altre spese: segretario in convenzione	44.337,00	-82.196,18	-82.196,18	-82.196,18
Totale spese di personale (A)	1.291.166,00	1.143.745,73	1.143.745,73	1.143.745,73
(-) Componenti escluse (B)	332.922,00	269.016,85	269.016,85	269.016,85
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	958.244,00	874.728,88	874.728,88	874.728,88
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013: si osserva inoltre che, essendo la gestione dei tetti del personale gestita cumulativamente da parte degli enti aderenti all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, il raffronto può essere effettuato tra il limite medio comprensivo del tetto dell'Unione di cui alla determinazione n. 1453 del 18/04/2014 (euro 2.329.982,63) e la previsione del Comune di Alfonsine sommata alla spesa 2020 dell'Unione stessa per il personale trasferito ed alla spesa per il personale trasferito all'ASP (euro 2.189.969,08) conseguendo un margine positivo di euro 140.013,55 (come da prospetto redatto dal servizio amministrazione del personale riportato nella nota integrativa).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 489.915,99. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto comunque che l'ente **rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme

associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare, le previsioni per gli anni 2020-2022 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze	3.050,00	80,00%	610,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	46.056,93	80,00%	9.211,39	9.211,39	9.211,39	9.211,39
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	11.400,00	50,00%	5.700,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00
Formazione	22.150,00	50,00%	11.075,00	11.075,00	11.075,00	11.075,00
Totale	82.656,93		26.596,39	25.986,39	25.986,39	25.986,39

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Si tenga presente che il D.L. 50/2017 all'art. 21-bis prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 le seguenti limitazioni e i seguenti vincoli:

a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

non si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Il comma 905 della Legge di bilancio 2019 (n.145/2018) **introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL**, ossia il rendiconto entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento. Le norme che non trovano applicazione sono le seguenti:

- **commi 4 e 5 dell'articolo 5 della legge n. 67/1987**, comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico
- **comma 594, articolo 2, della legge n. 244/2007** adozione **piani triennali** per l'individuazione di misure finalizzate alla **razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali**, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- **commi 12 e 14 dell'articolo 6 del DI 78/2010**, relativi alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi. In sintesi, il comma 12 prevede che le amministrazioni pubbliche non possono effettuare **spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009**. Il comma 14 dispone che a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono **effettuare spese per autovetture** (acquisto, manutenzione, noleggio, buoni taxi), **per un ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009**.

- **comma 1-ter dell'articolo 12 del DI 98/2011**, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2014, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale, al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, effettuano **operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità** attestate dal responsabile del procedimento;
- **comma 2 dell'articolo 5 del DI 95/2012**, che dispone che a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare **spese per autovetture, di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011**;
- **articolo 24 del DI 66/2014**, che riguarda le norme in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni. In particolare, la disposizione in questione prevede specifici **obblighi volti a ridurre le spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili**, anche attraverso il recesso contrattuale.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. In particolare il Comune di Alfonsine su base volontaria ha previsto un accantonamento pari al 100% a partire dal 2020.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Determinazione percentuale

C: competenza	TIPOLOGIA	3020000	1010100	1010100	1010100	1010100	3010000	
RS: residui	CAPITOLI/ARTICOLI	0040AE/3132	0001AE/1103	0005AE/1212	0005AE/1204	0001AE/1162	0040AE/3124	
	DESCRIZIONE	VERBALI EMESSI PM	ACCERTAMENTI ICI IMU	TOSAP/COSAP DAL 2020	TARI (media su ultimi 4 anni)	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	OPERAZIONI FUNEBRI E LAMPADE	
Incassi C	2014	35.308,87	110.219,59	214.178,66	1.704.358,85	51.056,63	36.533,15	
Accertamenti	2014	70.617,74	170.809,24	236.790,40	1.834.103,22	52.000,00	37.957,35	
<u>rapporto</u>		50%	65%	90%	93%	98%	96%	
Incassi C	2015	49.067,34	131.418,13	195.947,50	1.727.015,84	49.243,64	34.183,74	
Accertamenti	2015	80.348,34	412.705,00	214.709,56	2.017.097,59	50.416,88	36.230,84	
<u>rapporto</u>		61%	32%	91%	86%	98%	94%	
Incassi C	2016	42.246,14	106.557,35	194.615,92	1.738.870,28	45.719,98	31.134,58	
Accertamenti	2016	80.683,62	302.247,03	208.924,10	1.911.103,75	50.280,90	35.199,31	
<u>rapporto</u>		52%	35%	93%	91%	91%	88%	
Incassi C	2017	81.764,80	72.076,70	201.735,05	1.817.372,56	41.736,82	33.866,33	
Accertamenti	2017	185.554,19	405.390,28	229.340,97	2.034.132,44	54.003,64	34.111,35	
<u>rapporto</u>		44%	18%	88%	89%	77%	99%	

Incassi C	2018	104.800,59	128.534,89	189.263,40	1.669.182,01	38.822,00	32.101,65	
Accertamenti	2018	198.435,27	443.160,89	233.499,33	2.054.548,11	44.655,00	33.919,66	
<i>rapporto</i>		53%	29%	81%	81%	87%	95%	
<i>media dei rapporti</i>		52%	36%	89%	88%	90%	95%	1° CRITERIO
complemento a 100		48%	64%	11%	12%	10%	5%	
media incassi		313.187,74	548.806,66	995.740,53	8.656.799,54	226.579,07	167.819,45	2° CRITERIO
media accertamenti		615.639,16	1.734.312,44	1.123.264,36	9.850.985,11	251.356,42	177.418,51	
rapporto delle medie		51%	32%	89%	88%	90%	95%	
complemento a 100		49%	68%	11%	12%	10%	5%	

Accantonamento

	CAPITOLI/ ARTICOLI	0040AE/3132	0001AE/1103	0005AE/1212	0005AE/1204	0001AE/1162	3124	
	DESCRIZIONE	VERBALI EMESSI PM	ACCERTAMENTI ICI IMU	TOSAP/COSAP DAL 2020	TARI (media su ultimi 4 anni)	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	OPERAZIONI E LAMPADE	
Stanziamiento	2020	780.000,00	350.000,00	140.000,00	2.146.019,54	50.000,00	34.000,00	3.500.019,54
	2021	780.000,00	350.000,00	140.000,00	2.146.019,54	50.000,00	34.000,00	3.500.019,54
	2022	780.000,00	350.000,00	140.000,00	2.146.019,54	50.000,00	34.000,00	3.500.019,54
	1° CRITERIO							
FCDDE	2020	373.920,79	225.113,17	15.713,03	257.008,41	4.898,93	1.837,91	878.492,24
	2021	373.920,79	225.113,17	15.713,03	257.008,41	4.898,93	1.837,91	878.492,24
	2022	373.920,79	225.113,17	15.713,03	257.008,41	4.898,93	1.837,91	878.492,24
	2° CRITERIO							
FCDDE	2020	383.198,67	239.245,83	15.894,15	260.151,20	4.928,73	1.839,54	905.258,12
	2021	383.198,67	239.245,83	15.894,15	260.151,20	4.928,73	1.839,54	905.258,12
	2022	383.198,67	239.245,83	15.894,15	260.151,20	4.928,73	1.839,54	905.258,12

95% DEL FONDO PREV	2020	355.224,75	213.857,52	14.927,38	244.157,99	4.653,98	1.746,01	834.567,63
100% DEL FONDO PREV	2021	373.920,79	225.113,17	15.713,03	257.008,41	4.898,93	1.837,91	878.492,24
100% DEL FONDO PREV	2022	373.920,79	225.113,17	15.713,03	257.008,41	4.898,93	1.837,91	878.492,24
FONDO EFFETTIVO	2020	374.000,00	225.000,00	15.000,00	280.000,00	5.000,00	1.800,00	900.800,00
FONDO EFFETTIVO	2021	374.000,00	225.000,00	15.000,00	280.000,00	5.000,00	1.800,00	900.800,00
FONDO EFFETTIVO	2022	374.000,00	225.000,00	15.000,00	280.000,00	5.000,00	1.800,00	900.800,00

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 38.045,60 pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 38.020,60 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 35.546,60 pari allo 0,33% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente **ha provveduto** ad accantonare nel preconsuntivo l'importo per la indennità di fine mandato e a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali. Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Rimborsi Tari	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Rimborsi Imu	30.500,00	30.500,00	30.500,00
Rimborsi altri tributi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborsi vari	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Rimborsi lampade votive	300,00	300,00	300,00
rimborsi concessioni cimiteriali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	65.300,00	65.300,00	65.300,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. Il fondo è previsto per € 1.000.000,00 e l'importo minimo pari allo 0,2% delle spese finali è € 25.404,26

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente **ha** nel corso dell'esercizio 2019 provveduto a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

GIRONELLA FABIO LA il 19/01/2020 13:45:22

MONTEFALCONE MARELLA il 19/01/2020 13:45:22

ai sensi dell'art.20 e 22 del D.lgs.82/2005

ID: 508487 del 18/12/2019 11:01:05

Protocollo: 2020/469 del 14/01/2020

Delibera: 2019/87 del 17/12/2019

Registro: ALBO, 2020/36 del 17/01/2020

- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

l'Ente, in quanto adempiente per il 2018, non ha iscritto a Bilancio il Fondo di Garanzia dei debiti commerciali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 ad eccezione della sola società STEPRA Soc. Cons. a r.l. per cui è stato richiesto il fallimento; tali documenti sono accessibili in apposita sezione del sito del Comune di Alfonsine, come indicato nell'allegato allo schema di bilancio di previsione 2019/2021 nonché sono consultabili con le modalità di cui al comma 1 lettera a) art. 172 del D.lgs. 267/2000.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6 comma 19 del D. L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

TE.AM. s.r.l.

STEPRA Soc. Cons. a r.l. in fallimento

Per la società in fallimento a norma dell'art. 21 comma 1 del D.lgs. 175/2016 non si prevedono accantonamenti.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati controllati dall'ente è emerso quanto segue:

TE.AM. s.r.l. non ha previsto nel 2019 come già avviene da diversi anni né la distribuzione di dividendi, né la richiesta di finanziamenti agli enti partecipanti; per la società a norma dell'art. 21 comma 1 del D.lgs. 175/2016, non si prevedono accantonamenti in quanto TE.AM ha provveduto alla copertura delle perdite di esercizio con utilizzo delle riserve patrimoniali.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente con la deliberazione di Consiglio comunale n. 53 in data 26/09/2017, ha approvato il piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate alla data del 23 settembre 2016;

L'Ente ha osservato l'obbligo di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società a partecipazione pubblica diretta o indiretta al fine di predisporre, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

l'Ente ha assunto la deliberazione consiliare n. 61 del 18/12/2018 con riferimento alla situazione 2017 nella quale ha preso atto degli esiti del piano come di seguito

Denominazione e codice fiscale società	Misura di razionalizzazione prevista	Risultati conseguiti
Banca Popolare Etica	Dismissione	In corso
S.TE.PRA Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Liquidazione	In corso
La Romagnola Promotion in liquidazione	Liquidazione	Scioglimento/cancellazione
S.a.p.i.r. S.p.a.	Dismissione	Cessione avvenuta

Inoltre l'Ente ha stabilito che non vi sono interventi di razionalizzazione da adottare diversi da quelli già deliberati in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni societaria (CC n.53 del 26/09/2017) tuttora in corso;

Garanzie rilasciate

Non ci sono garanzie rilasciate a favore delle società

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	299.619,14	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.761.000,00	2.839.000,00	709.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.040.000,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	50.000,00	50.000,00	100.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.070.619,14	2.889.000,00	809.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	-	-

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha mai posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili *

Non sono previste spese per acquisto immobili .

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	3.185.224,55	2.758.144,74	2.472.954,39	2.449.574,39	4.578.450,48
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	1.017.000,00	2.400.000,00	270.000,00
Prestiti rimborsati (-)	427.079,81	285.190,35	1.040.380,00	271.123,91	234.302,29
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.758.144,74	2.472.954,39	2.449.574,39	4.578.450,48	4.614.148,19
Nr. Abitanti al 31/12	11.938	11.938	11.938	11.938	11.938
Debito medio per abitante	231,04	207,15	205,19	383,52	386,51

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	131.597,23	117.814,72	102.410,87	91.654,87	80.957,87
Quota capitale	427.079,81	285.190,35	260.367,91	271.123,91	234.302,29
Totale fine anno	558.677,04	403.005,07	362.778,78	362.778,78	315.260,16

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	131.597,23	117.814,72	102.410,87	91.654,87	80.957,87
Entrate correnti	10.136.971,75	10.120.571,33	10.672.486,87	11.524.142,47	10.620.415,62
% su entrate correnti	1,30%	1,16%	0,96%	0,80%	0,76%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti per € 780.000,00 quale impiego obbligatorio del 75% del ricavo della alienazione dei terreni in Via Fornazzo, in precedenza appartenenti al Demanio dello Stato e attribuiti al Comune ai sensi del art. 56 bis del D.L. 21/06/2013 n.69 convertito il legge 98/2013

L'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2020-2022;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: Oneri di urbanizzazioni e Alienazioni patrimoniali

Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al

rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica

Per quanto sopra esposto

l'Organo di revisione

esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022, sui documenti allegati e sul Dup, invitando l'ente a continuare nella politica virtuosa, già perseguita di contenimento dei costi, delle spese e degli oneri e di ricorrere all'indebitamento solamente in assenza di risorse non onerose.

L'ORGANO DI REVISIONE